

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA REGIONE TOSCANA ED IL COMUNE DI FIRENZE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
STRATEGICI

PREMESSO CHE:

- Tra gli interventi strategici attualmente in essere sul territorio fiorentino, di rilevanza sovra comunale e di interesse regionale, svolgono un ruolo fondamentale la realizzazione del Sistema Tramviario e la realizzazione del Nuovo Teatro dell'Opera;
- Nello specifico del Sistema tramviario, gli studi di mobilità hanno portato all'individuazione di un sistema integrato tram-treno come modalità di trasporto sostenibile per l'Area Fiorentina ed di una rete di Tramvie, che collegherà il Centro di Firenze ed il semianello dei viali di circonvallazione con le principali centralità urbane, nonché con i principali Comuni contermini dell'Area Fiorentina (Scandicci - Sesto Fiorentino - Bagno a Ripoli);
- Il Sistema si concretizza principalmente in una rete di tramvie tali da consentire un fattibile Programma di attuazione, tenuto conto delle risorse di tipo nazionale, nonché delle risorse previste nell'ambito di Protocolli d'Intesa connessi alla realizzazione del nodo Alta Velocità di Firenze;
- Il Comune di Firenze ha approvato il seguente programma di interventi: Prima linea tramviaria Firenze S.M.N.-Scandicci, Seconda linea tramviaria Peretola-Piazza Libertà, Terza linea tramviaria Careggi-Viale Europa;
- La Regione Toscana è intervenuta finanziariamente per la realizzazione della rete tramviaria, riconoscendone la natura di opera di interesse regionale, con investimenti per l'infrastruttura e per l'acquisto del materiale rotabile, nonché con contributi per l'esercizio commerciale di Linea 1 e si è impegnata nell'ambito del protocollo sottoscritto il 18/05/2012 a contributi per l'esercizio commerciale delle linee 2 e 3;
- Con Accordo per l'aggiornamento delle opere relative al nodo ferroviario AV di Firenze stipulato tra RFI, Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze del 3 /08/2011, RFI si impegna a redigere entro 8 mesi dalla definizione da parte della Regione e del Comune dei livelli di servizio e della loro articolazione e perimetrazione, uno studio di fattibilità nell'ambito del nodo ferroviario fiorentino che definisca in modo puntuale le caratteristiche del modello di esercizio nonché una proposta del progetto orario a sottoattraversamento realizzato;
- Ritenuto necessario garantire la realizzazione delle linee tramviarie 2 e 3.1 e programmare la definizione e completamento del sistema tramviario complessivo;
- Nello specifico del Nuovo Teatro dell'Opera gli studi sulle condizioni manutentive e le caratteristiche funzionali del Teatro Comunale hanno evidenziato la necessità di realizzare un nuovo complesso idoneo a garantire il corretto svolgimento di eventi culturali, manifestazioni e convegni, nonché la sede della Fondazione Maggio Musicale.
- E' stato quindi definito un intervento che prevede la realizzazione di un complesso dotato di una sala lirica per oltre 1800 posti, di un auditorium per oltre 1.000 posti, di una cavea per spettacoli all'aperto di oltre 2000 posti, di sale prova, camerini, laboratori oltre agli uffici della Fondazione e spazi ristorativi.
- Tale opera, riconosciuta l'importanza a livello nazionale, è stata inserita tra gli interventi per le celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia;
- La Regione Toscana è intervenuta finanziariamente anche in tale intervento, riconoscendone la natura di opera di interesse regionale.

PRESO ATTO CHE per quanto attiene al Sistema tramviario:

- La linea tramviaria n°1, in esercizio dal 14 Febbraio 2010, è stata realizzata da ATAF s.p.a come definito nella convenzione del 29 Aprile 1999, integrata in data 23 febbraio 2007. La copertura

finanziaria dell'intervento, pari a 262.953.954 Euro è stata garantita per 82.926.538 Euro dallo Stato (L. 211/92), per 33.208.178 Euro da TAV/RFI, per 106.771.701 Euro dai Comuni e per 40.047.536 Euro dalla Regione Toscana;

- Il Sistema Tramviario fiorentino è stato inserito nella deliberazione CIPE n.121 del 21 dicembre 2001 che approvava il primo programma delle opere strategiche (legge 443/02 "legge obiettivo");
- Il Sistema Tramviario nell'ambito metropolitano di Firenze è stato inserito fra le infrastrutture strategiche di interesse nazionale nell'Intesa generale quadro tra Stato e Regione Toscana del 18 Marzo 2003 come modificata il 22 Gennaio 2010 e nell'aggiornamento Giugno 2011;
- Con protocollo d'intesa del 1 Agosto 2003, siglato tra Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Firenze è stato convenuto di agire in modo coordinato per assicurare lo sviluppo del progetto impegnando la Regione Toscana ad assicurare "le risorse necessarie all'esercizio", "alla progettualità e finanziabilità dei piani urbani della mobilità, anche a partire dagli eventuali maggiori oneri derivanti dalla fase di realizzazione delle linee" mediante un "concorso di risorse nella fase di cantiere, a supporto dei finanziamenti statali e comunali, per la parte non sufficiente ad assicurare la completa realizzazione della rete";
- La Regione Toscana con la Delibera G.R. n° 22 del 16 Gennaio 2012 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea 13/12/2011 approvando il "Programma Operativo Regionale – FESR 2007-2013", con DGR 436/2012 ha approvato il "Documento di Attuazione Regionale" Versione n° 16 ed a seguito della Decisione della Commissione Europea del 16 Novembre 2010 ha assegnato per il completamento del sistema tramviario € 36.597.982,08 con le modalità di cui alla D.G.R. 65/2011;
- A conclusione della procedura di project financing, con deliberazione G.C. n. 411 in data 17 giugno 2005, è stata aggiudicata definitivamente alla società di progetto Tram di Firenze S.p.A. la concessione della realizzazione delle linee 2 e 3 (1° lotto) e gestione dell'intero sistema tramviario dell'area di Firenze, cui ha fatto seguito il 20 Giugno 2005 la stipula della relativa Convenzione di Concessione per la progettazione, costruzione, parziale finanziamento, gestione e manutenzione del sistema tramvia dell'area di Firenze, così come integrata il 6 marzo 2007 ed il 14 Ottobre 2008 La copertura finanziaria pubblica dell'intervento pari a 286.234.086 Euro garantita per 120.837.568 Euro dallo Stato (L. 211/92), per 37.709.967 Euro da TAV/RFI, per 85.741.842 Euro dai Comuni e per 5.346.676 Euro dalla regione Toscana;
- I finanziamenti della Regione Toscana per investimenti per la realizzazione dell'infrastruttura e dell'acquisto del materiale rotabile assommano a 31.200.000 euro per la realizzazione della linea 1 e le attività di progettazione, verifica cantierizzazione delle linee 1,2,3 in attuazione della D.C.R. 61/2005, 14.194.486,29 euro per l'acquisto di materiale rotabile e € 36.597.982,08 per il completamento del sistema tramviario attraverso fondi FESR;
- il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con voto 428/211 e con nota 10 marzo 2010 ha espresso parere favorevole in linea economica sui progetti "Variante linea tranviaria di Firenze, 1° stralcio – Careggi – Viale Strozzi" e "Variante linea tranviaria 2 di Firenze – Aeroporto Peretola – Unità", fatta salva la tratta da Piazza dell'Unità (esclusa la fermata) a Piazza della Libertà di linea 2, approvando ai fini dell'erogazione dei contributi statali i quadri economici finali, al netto delle opere non strettamente attinenti o necessarie e della tratta da Piazza dell'Unità a Piazza della Libertà di linea 2; il Ministero ha riconfermato l'impegno per il Comune di definire il tracciato alternativo di collegamento dal Piazza dell'unità a Piazza della Libertà della Linea 2, in modo da far salve la valenza e le finalità funzionali e trasportistiche dell'intero sistema tramviario fiorentino;
- Il Comune di Firenze con deliberazione di Giunta n° 52/2011 del 28.03.2011 ha approvato il progetto esecutivo delle linee tramviarie 2 e 3 (1 lotto) comprensivo degli spostamenti dei sottoservizi, fatta salva la tratta di passaggio al Duomo (Unità - Duomo - San Marco - Libertà) e tutte le attività connesse, accantonando le somme precedentemente impegnate, in attesa della predisposizione da parte del Concessionario della progettazione del tracciato alternativo di cui al Voto 457/211 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti sopra citato;

PRESO ATTO ALTRESI' CHE per quanto attiene al Sistema Tramviario

- In data 6 dicembre 2002 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune di Firenze e Comune di Sesto Fiorentino" per la realizzazione del collegamento tra il Polo Scientifico Universitario di Sesto Fiorentino e il Sistema Tramviario fiorentino";
- In data 13 giugno 2008 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Comune di Firenze e Comune di Bagno a Ripoli per "la realizzazione del prolungamento del Sistema Tramviario fiorentino – linea 3 – nel territorio comunale di Bagno a Ripoli";
- In data 29 settembre 2009 (D.G. n. 491), il Comune di Firenze ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare del "prolungamento di Linea 3 Viale Strozzi-Viale Europa" e stabilito di presentare istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (D.M. del 16 febbraio 2009); su tale progetto la Regione Toscana (D.G.R. n. 766/2009) ha espresso parere ritenendo i progetti denominati "Sistema tranviario fiorentino Linea 3.2 presentato dal Comune di Firenze e "Prolungamento della Linea 3 Sistema tranviario fiorentino nel Comune di Bagno a Ripoli" presentati dal Comune di Bagno a Ripoli fondamentali per la loro importanza, la loro capacità di redditività e di effetto rete e perciò prioritari e di interesse nazionale/regionale/metropolitano/urbano, in quanto completano il sistema della rete tranviaria fiorentina nell'ambito orientale della città di Firenze;"

PRESO ATTO CHE per quanto attiene al Nuovo Teatro dell'Opera:

- Il Comitato dei Ministri nella riunione del 21 Settembre 2007 ha approvato un primo atto di pianificazione degli interventi infrastrutturali finalizzati alle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, individuando tra gli interventi prioritari il " Nuovo Parco della Musica e della Cultura di Firenze", oggi " Nuovo Teatro dell'Opera";
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 19 ottobre 2007 ha provveduto a bandire l'appalto con procedura di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa per la progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere e che tale procedura si è conclusa il 20 Dicembre 2007, consentendo di approvare dopo la conferenza dei servizi il progetto definitivo e quindi in data 20 Novembre 2008 il Provvedimento di Raggiunta Intesa con il quale si autorizzano i lavori;
- Con protocollo d'Intesa, approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 29 Settembre 2008, tra la Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Ferrovie dello Stato s.p.a., stipulato, si è provveduto a disciplinare il riassetto complessivo di alcune aree urbane, ritenute di rilevanza strategica per l'attuazione di interventi mirati alla riqualificazione del territorio comunale come il " Nuovo Parco della Musica e della Cultura", oggi "Nuovo Teatro dell'Opera", da ubicare nelle aree delle officine ferroviarie di Porta a Prato;
- Il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 529 del 7 Luglio 2008, prevede al punto 4.1.7. Linea d'Azione 3 la realizzazione del "Nuovo Parco della Musica e della Cultura di Firenze";
- La Legge Regionale 23 Dicembre 2009 n°77 (Legge Finanziaria 2010) all'art 17 autorizza la Regione Toscana al finanziamento del " Nuovo Parco della Musica e della Cultura" per la somma di 40.000.000 Euro e disciplina il futuro assetto proprietario;
- Con accordo di programma del 25 Febbraio 2010 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario Delegato, la Regione Toscana ed il Comune di Firenze si è provveduto a definire la copertura finanziaria del 1 stralcio di lavori per un importo complessivo di 156.797.674,24 così ripartito: 42.500.000 Euro del Comune di Firenze, 40.000.000 Euro della Regione Toscana (di cui 34.200.000 afferenti agli stanziamenti FAS di cui al PAR 2007-2013) e 74.297.676 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- I lavori sono stati consegnati definitivamente in data 1 Ottobre 2009, ed il progetto esecutivo formalmente approvato in data 4 Dicembre 2009;

- I lavori del I stralcio funzionale dell'opera sono stati sostanzialmente ultimati in data 20.12.2011, e come previsto dal Programma delle Celebrazioni del 150 ° Anniversario dell'Unità d'Italia il 21 Dicembre 2012 ha avuto luogo il Concerto inaugurale del " Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze";

EVIDENZIATO CHE:

- Per i lavori del secondo stralcio funzionale del Nuovo teatro dell'Opera, per i quali il progetto esecutivo è già stato approvato, ovvero per la realizzazione della torre scenica, il completamento dell'Auditorium, nonché delle sale prova coro ed orchestra, dei camerini, degli uffici della Fondazione Maggio Musicale, degli spazi ristorazione e completamenti impiantistici necessitano ad oggi ulteriori 100 milioni di euro e che risulta altresì necessario realizzare la Piazza antistante il Nuovo Teatro dell'Opera del costo previsto di circa 5 milioni di euro, nonché completare le sistemazioni esterne dell'area Leopolda;
- Per il completamento del Sistema Tramviario fiorentino è necessario garantire la prosecuzione ed il completamento dei lavori delle linee 2 e 3, garantendo in primis gli attuali stanziamenti assegnati, nonché definire i progetti ed individuare le risorse economiche necessarie per il completamento della rete;

Premesso tutto quanto sopra, La Regione Toscana e il Comune di Firenze

STABILISCONO QUANTO SEGUE

1. La Regione Toscana ed il Comune di Firenze convengono sull'importanza del completamento del Sistema Tramviario e del Nuovo Teatro dell'Opera, interventi che rivestono carattere strategico per la città di Firenze, il territorio della Provincia di Firenze e l'intera Regione Toscana.
2. La Regione ed il Comune si impegnano a sostenere congiuntamente la richiesta nei confronti del Governo di deliberare in tempi rapidi il finanziamento dei lavori per il completamento del Nuovo Teatro dell'Opera.
3. La Regione ed il Comune concordano sulla necessità di individuare, con il concorso dello Stato, apposite risorse per il completamento definitivo del Nuovo Teatro dell'Opera. Il Comune di Firenze si impegna altresì per la realizzazione della Piazza Giardino, le sistemazioni esterne e per la realizzazione del parcheggio interrato in Piazza Vittorio Veneto nonché la risistemazione della piazza Vittorio Veneto stessa.
4. La Regione ed il Comune confermano i propri impegni economici assunti con gli accordi sopracitati per la realizzazione del sistema tramviario delle linee 2 e 3. Per quanto riguarda le problematiche relative alla conclusione dei lavori delle linee 2 e 3 della tranvia di Firenze in tempo utile a garantire la piena utilizzazione delle risorse ad essi destinate nell'ambito dei Fondi strutturali europei 2007-2013, concordano di effettuare congiuntamente un attento monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori. Qualora necessario la Regione si impegna a verificare la possibilità di individuare risorse alternative atte a garantire il mantenimento della copertura economica dell'intervento.
5. La Regione e il Comune concordano con l'importanza strategica di proseguire la realizzazione del sistema tramviario, mediante l'attraversamento del centro della città, la realizzazione della linea 4 (Leopolda Piagge), anche utilizzando il sedime ferroviario tra Cascine e Leopolda che RFI si è impegnata a cedere al Comune, la prosecuzione del tracciato della linea 3 fino a Bagno a Ripoli, la definizione a seguito di approfondimento con i Comuni interessati, dell'integrazione della rete tramviaria a Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio.

6. La Regione ed il Comune si impegnano a richiedere al Ministero di poter svincolare le somme accantonate per la realizzazione della tratta di passaggio al Duomo (Unità - Duomo - San Marco – Libertà), così come previsto al sopracitato voto 428/211 e nella nota 10 marzo 2010, destinando tali fondi, se necessario, al completamento delle linee 2 tratta Aereoporto Peretola - Unità e della linea 3 tratta Careggi – Viale Strozzi e comunque, se tecnicamente fattibile sulla base dei contratti in essere, all'integrazione della rete tramviaria a Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio.
7. La Regione si impegna a valutare, sulla base di specifiche ipotesi progettuali predisposte dal Comune di Firenze, la possibilità di inserire lo sviluppo del Sistema Tramviario della città di Firenze e dell'area metropolitana all'interno del quadro degli interventi da finanziare con il nuovo ciclo dei Fondi strutturali europei 2014-2020.
8. Il Comune di Firenze si impegna a redigere prioritariamente gli studi di fattibilità per la realizzazione della linea 4 ed integrazione della rete tramviaria per Sesto Fiorentino, in collaborazione con la Regione Toscana e con il comune di Sesto Fiorentino.